

**Zeitschrift:** Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung  
**Herausgeber:** Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat  
**Band:** 12 (1936-1937)  
**Heft:** 10

**Artikel:** Gewehrwettschiessen 1936 = Concours de tir au fusil 1936  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-713296>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 01.04.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

dardi. Un distintivo comune che permettesse di distinguere facilmente l'amico dal nemico, era appunto la croce, distinzione indispensabile per quei combattenti, armati e vestiti diversamente pur combattendo sotto la medesima bandiera morale.

In battesimo, propriamente detto, della croce bianca come distintivo svizzero lo si ebbe alla prima guerra di Zurigo: Svitto appare come campione della democrazia e dell'idea nazionale, mentre invece l'orgogliosa città della Limmatt si presenta come la rocca del partito feudale austriaco. La croce bianca fu allora contrapposta alla croce di porpora della nobiltà devota alla casa degli Asburgo, e diventa il simbolo dell'alleanza svizzera ed il distintivo militare portato da ognuno. Tutti i Confederati, scriveva concisamente, più tardi, Giosia Simmler nel suo libro su il « Governo della Confederazione » (1576), portano in guerra una croce bianca diritta.

Questa croce bianca non ornava soltanto l'armatura, i calzoni e la tunica del semplice soldato, ma anche la sciarpa rossa che i capitani ed i capo fila portavano sul petto come segno del loro grado.

Quando il 9 agosto 1480 la Dieta di Lucerna accordò al re di Francia, Luigi XI, il primo contingente di 6000 mercenari, ordinò che ogni contingente, come era sempre stato fatto in passato, partisse sotto la bandiera del proprio Cantone, « *ma che ciascuno metta sul vessillo una croce bianca che finora ha sempre portato la vittoria a tutti i Confederati* ». Una decisione analoga fu presa il 6 giugno 1507 dalla Dieta di Zurigo, quando concesse 6000 uomini a re Massimiliano per il suo viaggio a Roma: « *I soldati dovevano partire sotto le insegne delle città e delle campagne, segnate però dalla croce bianca come si è sempre fatto secondo le nostre usanze.* »

Durante la guerra di Svevia, noi vediamo, per la prima volta, sventolare lungo le rive del Reno la croce bianca in campo rosso come bandiera federale comune. Questa bandiera comune che nel sec. XV fu spiegata agli estremi confini del paese, doveva ricevere nel sec. XVI una nuova consacrazione come insegna comune data alle truppe, che accorrevano in soccorso della città alleata Rotweil e che dovevano avere « una bandiera rossa con croce bianca diritta ». (Continua.)

## Ricordi della mobilitazione

(Continuazione.)

Il martedì seguente dopo esserci preparati alla partenza, si stava trepidanti aspettando la sezione che ci succedeva, la quale se Dio volle arrivò verso le 9 a. m.

Saluti e parole di compassione all'indirizzo dei nuovi ospiti dell'Alpe Croce, affettuosi addii a voce alta agli amici pionieri del Gottardo, ed imbacuccati nei nostri cappotti abbandonamo quel posto.

Il mercoledì mattina alle 3 a. m. la nostra compagnia partì per il tiro di sezione ai Monti della Cima. L'andata fu faticosa, effettuata per la via di Gola di Lago e Medeglia. Verso le 10 eravamo a destinazione. Abbiamo continuato le trincee già cominciate la volta precedente, e fatte nuove per tutta la giornata; la notte fra mercoledì e giovedì ebbimo allarme alle 3 e occupammo le nostre posizioni, poi ritornati al nostro posto ebbimo la galba mattutina, quindi portatici sul terreno verso l'Alpe del Tiglio, ebbe luogo l'esercizio a palla sui bersagli B (ometti).

La nostra sezione, e specialmente l'ala destra, dunque i primi tre gruppi, tirarono bene, così ci fu detto, ed il nostro egregio comandante e più ancora l'ottimo nostro tenente, erano soddisfatti, e non ci furono avari non solo di complimenti, ma anche nell'accordarci molte piccole facilitazioni, che il soldato distingue assai bene, come il miglior segno del bel tempo, nel termometro della rigida disciplina militare.

Abbiamo dormito due notti sotto le tende, preparate a mò d'inverno; il venerdì abbiamo avuto scuola di sezione, stima delle distanze, teoria e conveniente riposo.

Venerdì ritorno via Isonne-Medeglia, e via per Campestro

passando da Gola di Lago. Appena incominciata la marcia, prima di passare il ponte di Medeglia, Rossi Luigi (in civile impiegato postale a Basilea) cadeva e si procurava una storta ad un piede, fortunatamente non grave, ma che l'obbligò a seguirci in coda alla compagnia, ed a stare poi due giorni all'infermeria. Il ritorno fu svelto e piacevolissimo. Prima di raggiungere Belgio il comandante diede l'ordine alla compagnia di fermarsi e si fece il bagno ai piedi, nelle fresche onde della piccola Capriasca, che in quel punto ha appena incominciato il suo corso. Si giunse freschi e non troppo stanchi alla nostra piazza di riunione a Campestro; dopo la distribuzione della posta e del rancio, ebbe luogo l'appello principale e il nostro comandante di compagnia si dichiarò contento del lavoro e della marcia della truppa.

Al sabato, diana alle 6, pulizia, rancio e partenza per Tesserete, alla piazza d'esercizio; 3 ore di passo cadenzato, quindi lavaggio e pulizia generale fatta sulle rive della Capriasca nelle vicinanze della Segheria Besomi. Alle 12, ritorno a Campestro, rancio e solita fumatina, poi continuazione dei lavori di pulizia, specialmente dell'arma. Alla sera ispezione da parte del signor capitano Rubin della 3ª Comp., poi: rompete i ranghi: cenetta a Tesserete. Ci sono in aria dei permessi, o congedi per la giornata di domani (domenica) noi speriamo ardentemente d'essere compresi nel numero, ma non ne abbiamo la certezza. Solo dopo l'appello serale nel nostro accantonamento, riceviamo l'agognato bigliettino di congedo; tutti i soldati e sott'ufficiali della nostra sezione, meno i puniti, ricevono il permesso che va dalle 4 del mattino alle 11½ di sera.

Alle 3 a. m. della domenica, sono già tutti desti nel nostro minuscolo accantonamento, verso le 3½ mi levo io pure, scendo verso la piazza di riunione e m'imbatto in un forte manipolo di camerati; al passo accelerato ci dirigiamo verso Taverne; dopo metà strada ci raggiungono altri militi che fanno la stessa strada, ci consigliano di correre se non vogliamo mancare il treno; si continua al trotto, è ancor buio pesto, qualcuno incespica e cade, ma non ci si bada, quegli si alza e continua a correre.

Appena giunti alla stazione di Taverne ci precipitiamo allo sportello per acquistare il biglietto, ma siamo in troppi, lo sportello è ben tosto ingombro di militi, intanto si ode il treno che arriva; salgo sopra senza biglietto, il treno parte.

Come me, ce ne sono altri che non ebbero il tempo di acquistarlo, il conduttore ci dà un biglietto sempl. sino a Rivera-Bironico, ed un mezzo biglietto Rivera-Bellinzona. A Bellinzona prendiamo un caffè al Buffet, poi il biglietto per Locarno e ritorno.

Passai una deliziosa, squisita giornata in famiglia, rividi le persone amate, le cose famigliari, le pareti domestiche, con quel senso d'inaudito piacere, come se fossi stato assente degli anni. (Continua.)

## Gewehrwettschießen 1936 Concours de Tir au fusil 1936

### Sektionswettkampf — Concours de sections

Diplom 1. Klasse — Diplôme 1<sup>re</sup> classe:

Rang	Sektionen Sections	Resultate Résultats
1.	Bern . . . . .	110.77
2.	Solothurn . . . . .	110.57
3.	Schönenwerd . . . . .	110.52
4.	Thun . . . . .	110.51
5.	Biel . . . . .	110.41
6.	Frutigen-Niedersimmental . . . . .	109.89
7.	St.-Galler Oberland . . . . .	109.84
8.	Suhrental . . . . .	109.68
9.	Willisau . . . . .	109.42
10.	Interlaken . . . . .	108.87
11.	Untertoggenburg . . . . .	108.66
12.	Grenchen . . . . .	108.61
13.	Zofingen . . . . .	108.55
14.	Limmattal . . . . .	108.41
15.	Oltén . . . . .	108.36
16.	Neuchâtel . . . . .	108.21
17.	Rorschach . . . . .	108.12
18.	Winterthur . . . . .	108.08
19.	Luzern . . . . .	108.01
20.	Val-de-Travers . . . . .	107.98
21.	Zürich UOV . . . . .	107.62
22.	Dübendorf . . . . .	107.52
23.	St. Gallen . . . . .	107.49
24.	Vully . . . . .	107.34
25.	Lyß, Aarberg . . . . .	107.28
26.	Glarus . . . . .	107.23
27.	Sursee . . . . .	107.15
28.	Davos . . . . .	107.10
29.	Einsiedeln . . . . .	107.06

Rang	Sektionen Sections	Resultate Résultats
30.	Montreux	107.00
31.	Amriswil	106.87
32.	Gürbetal	106.79
33.	Basel-Stadt	106.78
34.	Bremgarten	106.76
35.	Zurzach	106.76
Diplom II. Klasse — Diplôme 2 <sup>me</sup> classe:		
36.	Lausanne	106.69
37.	Zürcher Oberland	106.68
38.	La Gruyère	106.64
39.	La Chaux-de-Fonds	106.51
40.	Schaffhausen	106.41
41.	La Glâne	106.38
42.	Chur	106.30
43.	Herisau	106.02
44.	Frauenfeld	106.00
45.	Zürichsee rechtes Ufer	105.97
46.	Fricktal	105.91
47.	Baselland	105.87
48.	Brugg	105.87
49.	Lenzburg	105.83
50.	Oberengadin	105.80
51.	Murten	105.70
52.	Münsingen	105.62
53.	Hinterthurgau	105.46
54.	Ste-Croix	105.38
55.	Seebezirk	105.37
56.	Le Locle	105.26
57.	Neuveville	105.26
58.	Burgdorf	105.21
59.	Fribourg	105.14
60.	Zug	105.10
61.	Emmenbrücke	105.08
62.	Toggenburg	104.78
63.	Balsthal	104.76
64.	Laufental	104.72
65.	Langenthal	104.71
66.	Genève	104.69
67.	Boudry	104.58
68.	Schwyz	104.48
69.	Untersee-Rhein	104.46
70.	Zürichsee linkes Ufer	104.30
71.	Weinfelden	104.20
Ohne Diplom — sans diplôme		
72.	Sensebezirk	103.56
73.	Oensingen-Niederbipp	103.49
74.	Goßau	103.43
75.	Glatt- und Wehntal	103.26
76.	Hochdorf	102.66
77.	Gäu	102.52
78.	Rue	102.35
79.	Baden	101.64
80.	Dorneck-Thierstein	101.63
81.	Zürich UOG	101.34
82.	Huttwil	101.13
83.	Locarno	100.58
84.	Delémont	100.31
85.	Aarau	100.25
86.	Werdenberg	100.19
87.	Oberwynen- und Seetal	100.15
88.	Bienne	99.87
89.	Nyon	99.24
90.	Yverdon	98.67
91.	Obwalden	98.58
92.	Bischofszell	98.53
93.	Kreuzlingen	98.28
94.	Arbon	98.19
95.	Freiamt	97.92
96.	Val-de-Ruz	97.04
97.	Rheintal	96.01
98.	Kriens-Horw	95.77
99.	Appenzell-Vorderland	95.47
100.	Appenzell	94.55
101.	Sarine Campagne	86.27
Nichtklassiert — Section non classée:		
	Entlebuch	90.42

**Einzelresultate — Résultats individuels**

**A. Offiziere — Officiers:**  
Mit Diplom — avec diplôme:

Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points
1.	Binggeli Fritz, Oberleutnant, Oberwynen- und Seetal	117
2.	Keller Josef, Oberleutnant, Einsiedeln	116
3.	Allemann Martin, Oblt., Frutigen-Niedersimmental	115
4.	Köhler Hans, Oberleutnant, Solothurn	114
5.	Heußler Eugen, Leutnant, Bern	113
6. a)	Sallaz Hugo, Oberleutnant, Grenchen	113
b)	Thalman Ernst, Leutnant, Winterthur	113
Ohne Diplom — sans diplôme:		
7. a)	Bolliger Hermann, Oberleutnant, Bern	112
b)	Renz Hans, Leutnant, Weinfelden	112
8.	Collet Paul, Colonel, Lausanne	112

Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points
9.	Heller Hermann, Oberleutnant, Luzern	112
10.	Otter Josef, Oberst, St.-Galler Oberland	112
11.	Fetzer Alex, Oberleutnant, St.-Galler Oberland	112
12.	Obrist Fritz, Oberleutnant, Fricktal	112
13. a)	Bieber Armin, Oberleutnant, Bern	111
b)	Oswald Josef, Oberleutnant, Bremgarten	111
c)	Steiner Werner, Capitaine, Delémont	111
d)	Trueb Oskar, Hauptmann, Schönenwerd	111
e)	Weibel Konrad, Oberleutnant, Hinterthurgau	111
14. a)	Brunner Fritz, Oberleutnant, Sursee	111
b)	Staerke Hermann, Major, Goßau	111
15. a)	Locher Ernst, Hauptmann, Rorschach	111
b)	Wydler Karl, Oberleutnant, Lenzburg	111
16.	Dätwyler Hermann, Oberleutnant, Zofingen	111
Es folgen — suivent:		
9	Resultate mit — résultats de	110
18	» » — »	109
24	» » — »	108
29	» » — »	107
29	» » — »	106

**B. Unteroffiziere — Sous-officiers:**  
mit Diplom — avec diplôme:

1.	Widmer Walter, appointé, Fribourg	115
2.	Marti Paul, Gefreiter, Limmattal	115
3.	Bürgin Gustav, Wachtmeister, Basel	115
4. a)	Duß Alfred, Gefreiter, Entlebuch	114
b)	Fasel Arnold, Korporal, Sensebezirk	114
5. a)	Urech Jakob, Wachtmeister, Dübendorf	114
b)	Vuille Robert, caporal, Locle	114
6. a)	Baumberger Friedrich, Korporal, Schönenwerd	113
b)	Ehrat Adolf, Feldweibel, Schaffhausen	113
c)	Gerber Otto, Korporal, Luzern	113
d)	Heuer Oswald, Wachtmeister, Biel	113
e)	Rüeggsegger Walter, Korporal, Interlaken	113
f)	Schneider Robert, Feldweibel, Glarus	113
g)	Spielmann Stephan, Korporal, Schönenwerd	113
h)	Zimmermann Adolf, Fourier, Bern	113
7. a)	Augsburger Hans, Feldweibel, Burgdorf	113
b)	Bächler Hans, Fourier, Murten	113
c)	Blättler Ernst, Korporal, Burgdorf	113
d)	Debruin Willy, Korporal, Thun	113
e)	Drüssel Jakob, Wachtmeister, Olten	113
f)	Fischer Jakob, Gefreiter, Amriswil	113
g)	Glur Emil, Wachtmeister, Olten	113
h)	Hablützel Jakob, Wachtmeister, Weinfelden	113
i)	Hottinger Walter, Gefreiter, Thun	113
k)	Jäggi Paul, Korporal, Schönenwerd	113
l)	Jakober Ernst, Korporal, Glarus	113
m)	Jost Fritz, Fourier, Bern	113
n)	Lüthy Rudolf, Wachtmeister, Suhrental	113
o)	Maag Albert, Korporal, Zürich UOV	113
p)	Noser Walter, Feldweibel, Glarus	113
q)	Otz Hermann, sergent, Val-de-Travers	113
8.	Dorier Lucien, Adj.-Uof., Nyon	113
9. a)	Schärer Rudolf, Wachtmeister, Zug	113
b)	Zust Georges, Gefreiter, Sursee	113
10.	Cattelan Albert, Wachtmeister, Basel	113
Ohne Diplom — sans diplôme:		
11. a)	Gauch Adolf, Fourier, Luzern	112
b)	Kurmann Robert, Fourier, Luzern	112
c)	Marendaz Victor, sargent, Lausanne	112
d)	Müller Fritz, Korporal, Huttwil	112
e)	Wahlen Werner, Korporal, Münsingen	112
f)	Wichser Werner, Korporal, Glarus	112
12. a)	Fischer Paul, Wachtmeister, Brugg	112
b)	Gasser Ernst, Korporal, Bern	112
c)	Hirschi Hans, Korporal, Gürbetal	112
d)	Lips Walter, Wachtmeister, Brugg	112
e)	Rihs Fritz, Gefreiter, Biel	112
f)	Straussack Emil, Wachtmeister, Grenchen	112
g)	Weber Hans, Feldweibel, Willisau	112
13. a)	Binz August, Wachtmeister, Solothurn	112
b)	Filliger Arnold, Gefreiter, Luzern	112
c)	Imboden Walter, Korporal, Luzern	112
d)	Kunz Arnold, Gefreiter, Zofingen	112
e)	Moser Werner, Wachtmeister, Biel	112
f)	Müller Hans, Gefreiter, Biel	112
g)	Otto Jakob, Wachtmeister, Zofingen	112
h)	Rey Camille, caporal, La Glâne	112
i)	Rothé Adolf, Korporal, Zürcher Oberland	112
k)	Wächli Leo, Korporal, Zofingen	112
14. a)	Blattner Josef, Wachtmeister, Bremgarten	112
b)	Hadorn Fritz, appointé, La Chaux-de-Fonds	112
c)	Lingg Josef, Wachtmeister, Willisau	112
15.	Moser Fritz, Wachtmeister, Biel	112
16. a)	Bolliger Gottlieb, Wachtmeister, Suhrental	112
b)	Estermann Otto, Korporal, Sursee	112
c)	Huber Walter, Fourier, Biel	112
d)	Hug Erwin, Wachtmeister, Balsthal	112
17. a)	Appert Ernst, Feldweibel, Zürcher Oberland	111
b)	Müller Johann, Korporal, Willisau	111
c)	Schlechten Gottlieb, appointé, Genève	111
18. a)	Bangerter Ernst, Gefreiter, Biel	111
b)	Burnier Paul, appointé, Neuchâtel	111

